

**Il giuramento sulla Costituzione non è nostalgia del passato:
è responsabilità verso il futuro.**

Le parole del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, riportate ieri dal *Corriere della Sera*, confermano la validità di una proposta che **CIDA Funzioni Centrali** sostiene da tempo: reintrodurre il **giuramento sulla Costituzione** per chi serve lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Già in occasione del **primo Congresso nazionale della Sezione Ministeri di CIDA Funzioni Centrali**, abbiamo proposto di tornare a giurare sulla Carta costituzionale come atto formale e simbolico dell'entrata in servizio dei dirigenti pubblici: non un rito vuoto, ma un richiamo alto al dovere di servire la Nazione con disciplina, onore, imparzialità e senso dello Stato.

Lo abbiamo ribadito anche nelle nostre proposte sul disegno di legge "Merito", sottolineando che il giuramento sulla Costituzione sarebbe un provvedimento **senza costi economici, ma di altissimo valore simbolico**, capace di riaffermare il legame tra funzione esercitata, responsabilità assunta e fedeltà ai principi costituzionali.

L'articolo 54 della Costituzione è chiarissimo: *"I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore"* e, nei casi stabiliti dalla legge, prestano giuramento.

Per questo accogliamo con favore che il Ministro Zangrillo riconosca oggi la centralità di questo tema. Il lavoro pubblico non è un impiego qualsiasi: è esercizio quotidiano di responsabilità verso cittadini, imprese, comunità e istituzioni democratiche.

Il giuramento non deve essere inteso come un vincolo formale, ma come un **patto di lealtà costituzionale**, un momento identitario che ricorda a ciascun dipendente pubblico — e in primo luogo alla dirigenza ed alle alte professionalità pubbliche — che amministrare significa custodire interessi generali, garantire imparzialità, assicurare continuità e tenuta dello Stato.

CIDA Funzioni Centrali continuerà a promuovere questa proposta con convinzione, nella consapevolezza che valorizzare la Pubblica Amministrazione significa anche restituire piena dignità, autorevolezza e responsabilità a chi ogni giorno la rappresenta.

24 giugno 2026

Stefano Di Leo
Presidente CIDA Funzioni Centrali

